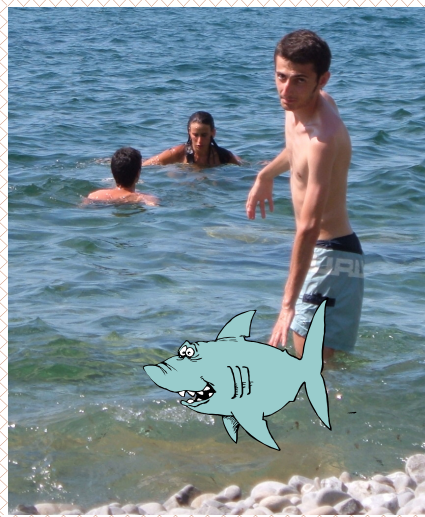




Come già detto l'ascesa e la discesa fu ardua, ma ne valse veramente la pena!
Visto che noi furbi e temerari milanesi abbiamo valicato senza acqua, subito dopo mangiato, la collinetta che ci divideva dalla spiaggia qualcuno, dopo un'ora di sole, ne ha poi approfittato per rinfrescarsi!



UN AMICHETTO DI ANDRE

L'arsura era totale, e appurato che l'acqua del mare non si può bere, ci dirigemmo, con le ultime forze rimaste a disposizione, nel bar antistante al porto sperando che non ci impiegassero più di 1 ora a servirci!... visto che quella sembrava la prassi!

Ordinammo tutti qualcosa, e in più una bottiglia d'acqua che la cameriera non fece tempo ad appoggiare sul tavolino che gliela rubammo praticamente di mano (eh, eh,...impara l'arte...!), e gliela restituimmo piena di sabbia! (ah no, quello era il cellulare!) ... vuota.

Nel tornare alla macchina, ci fermammo in un ristorante di pesce per prenotare un tavolo il giovedì sera...un modo carino per fare gli auguri alla madre di Teodolinda e per sdebitarci, in parte, dell'ospitalità.

Concordammo il menù, <<...sì, sì, 2 antipastini...con magari 2 gamberetti gratinati, gli spaghetti allo scoglio come primo (come gli avevamo chiesto), e di secondo un po' di pesce...In quanti siete? >> ci chiese il gestore.

<< Siamo in dieci però una ragazza non mangia pesce, quindi faccia per 8\9 persone >>.

Infatti, Nnnoooo!...Giorgia, l'amica della sorella di Tea, Raffaella, che con Mirko ci avrebbe raggiunti quel pomeriggio,...ci siete? vado avanti... il pesce non lo mangiava, perché era troppo anti-conformista, e con i bambini non era un buon contorno... scherzo!, era allergica.

<< Vabbuò ragazzi, poi un paio di bottiglie di spumante le offro io, così...>> siamo a posto intendeva. E a noi ci andava bene!

Lasciammo il ristorante e ci dirigemmo verso casa dove trovammo Raffaella, Giorgia e Mirko che erano appena arrivati in macchina da Milano.

Dopo le presentazioni ci lavammo e ci preparammo per uscire a mangiare la caratteristica pizza napoletana. Buonissima per tutti, tranne che per Nnnooo! Disse che la sua pizza era troppo pizza, il pomodoro era rosso e la mozzarella filava troppo!...Vaaaa bene! Oook!

Ci girammo l'Agropoli vecchia quella sera, fino a che non incrociammo i cugini di Tea che ci invitarono ad incontrarci più tardi con loro in una discoteca sul lungo mare.

Stanchi di cercare il parcheggio e spossati da una giornata di sole, il pensiero di stare insieme a chiacchiere distesi su un lettino al chiaro di luna con l'arietta che ti solletica, ci fece abbandonare, senza discussioni, l'idea della discoteca.